



Piani di studio annuali

Anno scolastico 2023 -24

SCUOLA: PRIMARIA

CLASSE: 2^A

DOCENTI: Laganà Giuseppina-Sartori Veronica-Bucella Veronica

DISCIPLINE: italiano – storia – geografia- matematica- scienze

ITALIANO
ASCOLTO E PARLATO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno/a

- Ascolta e comprende testi orali “diretti” o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;
- Partecipa a scambi comunicativi con interlocutori diversi, rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Comprendere gli elementi principali della comunicazione orale. b) Comprendere il contenuto della comunicazione orale secondo il criterio della successione temporale. c) Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande e risposte. d) Usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri, esprimere la propria sfera affettiva, instaurare relazioni.	1) Prestare attenzione ai messaggi orali degli insegnanti e dei compagni. 2) Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni, consegne ed incarichi. 3) Individuare gli elementi essenziali di un testo ascoltato (personaggi, luoghi e azioni). 4) Sviluppare le capacità di attenzione e di concentrazione e protrarle per periodi progressivamente più lunghi. 5) Partecipare ad una conversazione rispettando le regole della comunicazione orale.	1) Prestare attenzione ai messaggi orali degli insegnanti e dei compagni. 2) Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni, consegne ed incarichi. 3) Individuare gli elementi essenziali di un testo ascoltato (personaggi, luoghi, azioni in successione temporale, rapporti di causa). 4) Sviluppare le capacità di attenzione e di concentrazione e protrarle per periodi progressivamente più lunghi. 5) Esprimere le proprie esigenze, i propri gusti e le proprie esperienze personali.	1. Conversazione e regole sociali. 2. Parlato interattivo tipo dialogo. 3. Testi orali narrativi: racconti brevi, realistici e fantastici, fiabe. 4. Filastrocche e canzoni. 5. Consegne e istruzioni su semplici giochi. 6) Descrizioni orali di immagini relative a situazioni familiari. 7) Racconti orali di storie lette o ascoltate. 8) Istruzioni su un gioco.

LETTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno/a

- Legge e comprende testi di vario tipo e ne individua il senso globale, utilizzando strategie di lettura adeguate a formulare su di essi giudizi personali.

a) Leggere testi letterari di vario tipo e cominciare a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.	1) Leggere e comprendere definizioni e semplici consegne. 2) Leggere ad alta voce rispettando la punteggiatura. 3) Leggere in modalità silenziosa e comprendere il senso globale di un testo.	1) Leggere in modo espressivo. 2) Leggere un testo a voce alta e comprenderne il significato globale. 3) Leggere brevi testi, individuando personaggi, luoghi, tempi e fatti principali.	1. Testi narrativi. 2. Testi descrittivi. 3. Sequenze temporali. 4. Fumetti e didascalie. 5. Testi poetici. 6. Testi espositivi e/o divulgativi. 7. Testi funzionali. 8. Liste ed elenchi.
MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI

SCRITTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno/a

- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che si presentano;
- Rielabora testi, completandoli, trasformandoli;
- Produce testi di varie tipologie.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>a) Organizzare il contenuto della comunicazione scritta secondo criteri di logicità e di successione temporale.</p> <p>b) Scrivere correttamente brevi testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo) adeguati a situazioni, argomenti, scopi, destinatari</p>	<p>1) Comporre semplici pensieri su esperienze personali.</p> <p>2) Utilizzare i caratteri fondamentali della scrittura: stampatello e corsivo maiuscolo e minuscolo.</p>	<p>1) Saper scrivere frasi e brevi testi dettati dall'insegnante.</p> <p>2) Saper scrivere frasi e brevi testi autonomamente.</p> <p>3) Collegare tra loro semplici frasi.</p> <p>4) Inventare brevi racconti collegati a sequenze di immagini.</p> <p>5) Raccontare ordinatamente esperienze personali.</p>	<p>1. I vari caratteri alfabetici.</p> <p>2. Autodettato e dettato</p> <p>3. Frasi semplici.</p> <p>4. Brevi testi relativi all'esperienza personale.</p> <p>5. Fiabe e storie varie.</p> <p>6. Le sequenze delle storie e il loro ordine.</p> <p>7. Schema logico del racconto (inizio-sviluppo-conclusione).</p> <p>8. Didascalie relative ad immagini.</p> <p>9. Descrizioni di elementi vari.</p>

GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZE

L'alunno/a

- Riconosce e utilizza le fondamentali convenzioni di scrittura;
- Padroneggia e applica conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>a) Applicare le principali regole ortografiche.</p> <p>b) Riflettere sulla lingua, sulle parole, sulle frasi.</p> <p>c) Descrivere azioni e collocarle nel tempo presente, passato e futuro.</p> <p>d) Riconoscere, comprendere e usare i principali connettivi.</p> <p>e) Riconoscere la funzione della punteggiatura.</p>	<p>1) Discriminare e utilizzare le principali difficoltà ortografiche: CA/CO/CU; CIA/CIO/CIU; CE/CI e CHE/CHI; GA/GO/GU e GIA/GIO/GIU; GE/GI/GIE.</p> <p>2) Discriminare e utilizzare il digramma SC nei diversi gruppi grafici e fonetici.</p> <p>3) Discriminare e utilizzare il digramma GN; discriminare GN/NI.</p> <p>4) Discriminare e utilizzare il digramma GL; discriminare GL/LI.</p> <p>5) Conoscere e utilizzare parole con le sillabe QUA/QUE/QUI/QUO.</p> <p>6) Conoscere, discriminare e utilizzare parole con il gruppo CU/QU; CQU/QQU.</p> <p>7) Riconoscere e usare i nessi consonantici MP e MB; discriminare M e N preconsonantiche.</p> <p>8) Dividere la parola in sillabe.</p> <p>9) Discriminare articoli, nomi e verbi.</p>	<p>1) Riconoscere e utilizzare le principali difficoltà ortografiche.</p> <p>2) Conoscere l'apostrofo e il troncamento.</p> <p>3) Utilizzare correttamente l'accento grafico.</p> <p>4) Utilizzare correttamente le voci del verbo avere (HO, HAI, HA, HANNO) e discriminare gli omofoni.</p> <p>5) Utilizzare la voce verbale È.</p> <p>6) Utilizzare correttamente la congiunzione E.</p> <p>7) Usare correttamente le espressioni: C'È, CI SONO, C'ERA, C'ERANO.</p> <p>9) Riordinare le parole secondo l'ordine alfabetico.</p> <p>10) Identificare, usare e classificare nomi di persona, animale e cosa, maschili e femminili, propri e comuni, singolari e plurali.</p> <p>11) Conoscere gli articoli indeterminativi e determinativi.</p> <p>12) Conoscere e utilizzare gli aggettivi qualificativi.</p> <p>13) Usare la lettera maiuscola e i principali segni di punteggiatura.</p> <p>14) Conoscere i verbi come parole che indicano le azioni e i tempi presente, passato e futuro.</p> <p>15) Stabilire relazioni di tipo lessicale (sinonimi e contrari).</p> <p>16) Utilizzare la funzione dei connettivi logici.</p> <p>17) Riconoscere in una frase minima soggetto e predicato.</p>	<p>1. L'ordine alfabetico.</p> <p>2. I suoni dolci e duri di C/G.</p> <p>3. I gruppi consonantici.</p> <p>4. La divisione in sillabe.</p> <p>5. Le doppie.</p> <p>6. L'apostrofo e il troncamento.</p> <p>7. L'accento grafico.</p> <p>8. L'uso dell'h.</p> <p>9. L'uso di "è".</p> <p>10. L'uso di "e".</p> <p>11. I nomi, gli articoli, gli aggettivi.</p> <p>12. Il genere e il numero.</p> <p>13. I verbi.</p> <p>14. La punteggiatura</p> <p>15. I tempi dei verbi.</p> <p>16. I sinonimi e i contrari.</p> <p>17. I connettivi logici.</p> <p>18. La frase minima e i suoi elementi.</p>

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno/a

- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze e individuare successioni, contemporaneità e durate;
- Riconosce elementi significativi del passato nel suo ambiente di vita;
- Racconta i fatti studiati.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
semplice le conoscenze acquisite.	fonte. 6) Ricostruire il proprio passato usando diversi tipi di fonte.	10) Rappresentare e verbalizzare i cambiamenti. 11) Riconoscere i documenti personali. 12) Riconoscere una testimonianza come una fonte. 13) Ricostruire il proprio passato usando diversi tipi di fonte.	
<p>a) Orientarsi nel tempo riconoscendo la successione cronologica: durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>b) Ordinare cronologicamente una breve sequenza di fatti.</p> <p>c) Riconoscere alcuni tipi di fonte: materiale, grafica, orale.</p> <p>d) Riferire in modo</p>	<p>1) Comprendere le scansioni temporali: mattino – mezzogiorno – pomeriggio – sera – notte.</p> <p>2) Conoscere e utilizzare gli indicatori temporali convenzionali: i giorni, la settimana, i mesi, l'anno, le stagioni, l'ora.</p> <p>3) Cogliere il significato di ciclicità in un fenomeno naturale.</p> <p>4) Riconoscere i documenti personali.</p> <p>5) Riconoscere una testimonianza come una</p>	<p>1) Comprendere le scansioni temporali: mattino – mezzogiorno – pomeriggio – sera – notte.</p> <p>2) Conoscere e utilizzare gli indicatori temporali convenzionali con l'uso del calendario e della linea del tempo: i giorni, la settimana, i mesi, l'anno, le stagioni, l'ora.</p> <p>3) Cogliere il significato di ciclicità in un fenomeno naturale.</p> <p>4) Confrontare semplici durate in base a criteri soggettivi e/o oggettivi.</p> <p>5) Comprendere la contemporaneità delle azioni in un arco di tempo.</p> <p>6) Comprendere e utilizzare il lessico relativo alla successione.</p> <p>7) Conoscere e utilizzare l'orologio per misurare il tempo.</p> <p>8) Stabilire, ed ipotizzare relazioni di causalità tra fatti.</p> <p>9) Riconoscere "i tempi" di un cambiamento.</p>	<p>1. Le parti del giorno.</p> <p>2. I giorni della settimana.</p> <p>3. I mesi dell'anno.</p> <p>4. Le stagioni.</p> <p>5. L'orologio e l'ora.</p> <p>6. La linea del tempo.</p> <p>7. Le sequenze delle storie e il loro ordine cronologico.</p> <p>8. I documenti personali e le fonti storiche</p>

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno/a:

- Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici;
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti;
- Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti...);
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, di collina...);
- Coglie le trasformazioni dell’uomo sul paesaggio naturale.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
graficamente i principali tipi di paesaggi		elementi. 16) Conoscere e rappresentare graficamente: mare, montagna, pianura, città, collina. 17) Riconoscere gli elementi antropici e naturali di un paesaggio.	
a) Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto. b) Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti e di pianificazione di comportamenti da assumere in tali spazi. c) Rappresentare e descrivere percorsi utilizzando anche una simbologia non convenzionale. d) Riconoscere e rappresentare	1) Localizzare oggetti nello spazio in relazione al proprio punto di vista. 2) Acquisire il concetto di confine. 3) Distinguere gli spazi interni ed esterni ad un confine. 4) Riconoscere i diversi spazi degli ambienti. 5) Eseguire tratti rettilinei, orizzontali, verticali e obliqui. 6) Individuare nello spazio vissuto o quotidiano vari percorsi. 7) Conoscere e rappresentare graficamente: mare, montagna, pianura, città.	1) Localizzare oggetti nello spazio in relazione al proprio punto di vista. 2) Individuare ed utilizzare punti di riferimento. 3) Acquisire il concetto di confine. 4) Distinguere gli spazi interni ed esterni ad un confine. 5) Riflettere sulla visione dall'alto. 6) Riconoscere i diversi spazi degli ambienti. 7) Scoprire che ogni spazio ha una sua funzione. 8) Mettere in relazione spazi e funzioni. 9) Distinguere in un ambiente spazi fissi e mobili. 10) Realizzare rappresentazioni grafiche di spazi vissuti. 11) Riconoscere e rappresentare percorsi. 12) Individuare punti e percorsi sul reticolo. 13) Eseguire tratti rettilinei, orizzontali, verticali e obliqui. 14) Individuare nello spazio vissuto o quotidiano vari percorsi. 15) Mettere in relazione i paesaggi con i relativi	1. Ambiente e paesaggio. 2. Orientamento. 3. Locali arredi e strutture fisse di uno spazio. 4. Percorsi e punti di riferimento 5. Visione frontale, laterale e dell’alto. 6. Simbologia cartografica 7. Confine naturale e confine artificiale 8. Organizzazione dello spazio. 9. Il concetto di territorio. 10. Elementi naturali e antropici. 11. Il reticolo geografico. 12. I percorsi e il piano di evacuazione.

SVILUPPO DEI PROCESSI COGNITIVI

Lo sviluppo dei processi cognitivi avverrà attraverso esercizi sulla sensorialità, attivazioni su strategie di memorizzazioni principalmente uditive e visive.

Esercizi sullo sviluppo dell'attenzione con l'obiettivo di aumentare il magazzino delle informazioni a lungo termine (frasi e parole chiave).

Per sviluppare la percezione spazio-temporale si effettuerà un lavoro sui connettivi temporali e la linea del tempo. Vedi i CONTENUTI dei piani disciplinari

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

L'educazione alla cittadinanza è trasversale alle discipline di studio ed è costruita su due macro obiettivi di apprendimento : sicurezza e civismo.

Verranno quindi sviluppati all'interno delle singole discipline o in modalità interdisciplinari dei percorsi sui seguenti assi :

- sicurezza a scuola ;
- ecologia dell'acqua;
- solidarietà;
- finanziaria;
- rispetto

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Sono previste valutazioni scritte, orali e pratiche e autovalutazioni sia di gruppo che singole anche con questionari di gradimento e feedback emotivo.

Saranno compilate delle griglie di valutazione per osservare il processo.

Saranno ideati e costruiti degli strumenti per l'autovalutazione e il monitoraggio degli apprendimenti.

MATEMATICA

Competenza 1 al termine del primo biennio della scuola primaria

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.	Riconoscere i numeri naturali entro il 100. Leggere e scrivere in cifre e lettere. Contare in senso progressivo e regressivo. Scrivere una successione di numeri partendo da una regola data. Riconoscere il valore posizionale delle cifre. Rappresentare i numeri con diversi strumenti. Confrontare e ordinare i numeri usando i simboli $>$, $<$, $=$. Eeguire addizioni, sottrazioni in riga e colonna anche con cambio e prestito. Eeguire moltiplicazioni in riga nell'ambito della tavola pitagorica. Eeguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni a mente. Utilizzare le proprietà commutativa ed associativa come strategie di calcolo mentale.	Numeri naturali entro il 100. Numeri in cifre e in lettere. Numeri cardinali e ordinali. Numeri pari e dispari. Corrispondenza quantità-simbolo numerico. Strumenti di rappresentazione dei numeri (linea dei numeri, abaco, ...) Significato dei termini numero e cifra. Simboli $>$, $<$, $=$, u, da, h. Unità, decine, centinaia. Addizione e sottrazione. Moltiplicazione come addizione ripetuta, come schieramento (tabella a doppia entrata). Tavola pitagorica. Divisione come operazione inversa della moltiplicazione. Proprietà commutativa e proprietà associativa.

MATEMATICA
Competenza 2 al termine del primo biennio della scuola primaria

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, in varianti, relazioni soprattutto a partire da relazioni reali.</p>	<p>Individuare la posizioni di oggetti nello spazio e nel piano, utilizzando indicatori spaziali.</p> <p>Individuare, denominare, rappresentare, i diversi tipi di linee.</p> <p>Rappresentare su un piano spostamenti e percorsi.</p> <p>Effettuare spostamenti autonomi negli spazi scolastici.</p> <p>Riconoscere e denominare figure geometriche nell'ambiente.</p> <p>Confrontare e raggruppare oggetti in base a caratteristiche geometriche comuni.</p> <p>Completare il disegno di figure rispetto ad un asse di simmetria.</p> <p>Disegnare figure simmetriche rispetto ad un asse.</p> <p>Riconoscere caratteristiche misurabili e non misurabili di oggetti e figure geometriche.</p> <p>Ordinare elementi in base ad una determinata grandezza.</p>	<p>Indicatori spaziali: aperto/chiuso, interno/esterno, sopra/sotto, destra/sinistra.</p> <p>Linee curve, spezzate, miste, aperte e chiuse.</p> <p>Confine/regione.</p> <p>Piano cartesiano.</p> <p>Spostamenti nello spazio.</p> <p>Figure geometriche solide (cubo, parallelepipedo, sfera, cilindro) e piane (triangolo, quadrato, rettangolo, cerchio).</p> <p>Simmetria assiale sul piano.</p> <p>Unità di misura non convenzionali.</p>

--	--	--

MATEMATICA
Competenza 3 al termine del primo biennio della scuola primaria

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.</p>	<p>Stabilire relazioni che prevedano l'uso dei connettivi e rappresentarle.</p> <p>Raccogliere dati statistici in contesti quotidiani.</p> <p>Rappresentare graficamente i dati raccolti.</p> <p>Leggere una rappresentazione grafica.</p>	<p>Connettivi "e" "o" e "non"</p> <p>Tabelle a doppia entrata</p> <p>Rappresentazioni grafiche (ideogrammi, istogrammi)</p>

MATEMATICA
Competenza 4 al termine del primo biennio della scuola primari

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.	Riconoscere una situazione problematica in situazioni di gioco e di vita quotidiana. Riconoscere i dati di un problema. Riconoscere la richiesta di un problema. Rappresentare un problema in modi diversi (verbali, iconici, simbolici). Utilizzare le operazioni necessarie alla soluzione del problema. Inventare un problema partendo da situazioni concrete.	Elementi di un problema (dati necessari per la risoluzione, parole chiave, richiesta).

SCIENZE – CLASSE SECONDA
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Inizia a sviluppare capacità operative e manuali in contesti di esperienza concreta.
- Fa riferimento alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, nel gioco, in famiglia, per chiarire le proprie curiosità, imparando a identificarne gli elementi e gli eventi.
- Sviluppa atteggiamenti di cura e di rispetto verso l'ambiente scolastico e quello naturale.
- Impara a individuare problemi da indagare a partire dalla propria esperienza.
- Racconta con più precisione ciò che ha fatto e imparato.
- Sviluppa comportamenti e abitudini adeguati nel rispetto del proprio corpo.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Osservare la vita di piante e animali. b) Osservare l'ambiente e la natura.	1) Conoscere gli animali e i vegetali di alcuni ambienti. 2) Saper osservare e distinguere gli esseri viventi dai non viventi. 3) Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. 4) Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	1) Conoscere gli animali e i vegetali di alcuni ambienti. 2) Saper osservare e distinguere gli esseri viventi dai non viventi. 3) Individuare relazioni tra esseri viventi e ambienti. 4) Osservare le piante e le parti che le compongono: radici, fusti, fiori e foglie. 5) Raccogliere, confrontare e classificare le foglie in base alla loro forma, colore e margine. 6) Utilizzare letture ed immagini per	1) Gli stati in cui l'acqua si presenta in natura. 2) L'acqua negli usi quotidiani. 3) Il consumo consapevole dell'acqua. 4) Il fenomeno dell'inquinamento idrico. 5) Il sole e l'evaporazione. 6) La formazione delle nubi. 7) Pioggia, neve, grandine. 8) Gli esseri viventi e il loro habitat. 9) Le piante. 10) Gli animali. 11) Valore energetico degli alimenti. 12) La varietà della dieta.

	<p>5) Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo, etc.).</p> <p>6) Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, etc.).</p> <p>7) Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze, al movimento, al calore, etc..</p> <p>8) Individuare la trasformazione dell'ambiente naturale in relazione ai cicli stagionali.</p> <p>9) Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>10) Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.</p>	<p>descrivere il comportamento degli animali per adattarsi all'ambiente.</p> <p>7) Realizzare cartelloni, partendo da indagini sulle abitudini alimentari degli alunni, utilizzando immagini e disegni degli alimenti.</p> <p>8) Individuare la trasformazione dell'ambiente naturale in relazione ai cicli stagionali.</p> <p>9) Indagare alcune caratteristiche dei diversi stati della materia utilizzando contenitori di diversa forma e capacità.</p> <p>10) Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.</p> <p>11) Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali.</p> <p>12) Confrontarsi sulle abitudini nell'uso dell'acqua.</p> <p>13) Discutere e proporre strategie per non sprecare l'acqua.</p> <p>14) Raccogliere informazioni sull'acqua e descriverne il ciclo mediante la rappresentazione iconica.</p>	
--	---	--	--

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI – CLASSE SECONDA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Si avvia all'esplorazione con un approccio scientifico.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Esplorare e descrivere oggetti e materiali.	1) Osservare e descrivere semplici oggetti. 2) Illustrare con esempi pratici alcune trasformazioni elementari	1) Osservare la struttura di semplici oggetti e analizzarne qualità e proprietà. 2) Illustrare con esempi pratici alcune trasformazioni elementari	1) Gli strumenti di lavoro dello scienziato. 2) Le parti che compongono strumenti di uso quotidiano. 3) Le caratteristiche dei diversi materiali e loro trasformazioni.
	dei materiali. 3) Osservare, attraverso esperimenti, le diverse trasformazioni dell'acqua in relazione alla temperatura.	dei materiali. 3) Osservare, attraverso esperimenti, le diverse trasformazioni dell'acqua in relazione alla temperatura 4) Osservare il comportamento di alcune sostanze a contatto con l'acqua.	4) Gli esperimenti. 5) Le caratteristiche dell'acqua e di alcuni suoi comportamenti. 6) Gli stati dell'acqua. 7) Le reazioni delle sostanze a contatto con l'acqua (olio, sale, zucchero, etc...).

PROGETTI INTERDISCIPLINARI

Progetto interdisciplinare: L'ACQUA (V. PROGETTO DEPOSITATO con obiettivi, abilità e competenze)

Per quanto riguarda la matematica il progetto prevede la raccolta di dati giornalieri inerenti le precipitazioni atmosferiche mediante l'uso del pluviometro, l'analisi mensile dei dati raccolti e, a fine anno scolastico, l'analisi dei dati e la costruzione di istogrammi con il confronto tra i mesi.

Progetto interdisciplinare: CLASSI APERTE (V. PROGETTO DEPOSITATO con obiettivi, abilità e competenze)

Lavoro per gruppi misti di classi aperte (sono stati fatti gruppi di bambini di entrambe le classi seconde), e si è lavorato per quanto riguarda matematica sui prerequisiti per la classe seconda, sull'insiemistica e sulla creazione di problemi con situazioni e dati a disposizione.

Strategie e metodologie didattiche

L'impostazione metodologica è caratterizzata da differenti situazioni e modalità di lavoro:

- strutturate dove l'insegnante propone, spiega e l'alunno esegue;
- semi strutturate dove l'insegnante stimola e propone e gli alunni collaborano tra loro in piccolo gruppo per trovare le soluzioni ai quesiti;
- non strutturate dove l'insegnante osserva gli alunni che applicano singolarmente o in gruppo i concetti acquisiti;

Nei lavori organizzati in piccolo o grande gruppo, l'insegnante:

- predispone i materiali;
- supervisiona il lavoro ed interviene solo se necessario;
- aiuta i bambini che si trovano in difficoltà;
- fornisce elementi di autovalutazione del lavoro individuale.

Criteri generali per la valutazione già condivisi con i colleghi e in assemblea con i genitori

La valutazione condivisa è una valutazione di sintesi del processo formativo, che verrà inviata ai genitori circa al termine di ogni mese. La valutazione tiene in considerazione la correttezza dell'esecuzione del lavoro, la comprensione, la cura, l'ascolto, la concentrazione e il tempo di svolgimento del compito assegnato. Tiene inoltre in considerazione l'attenzione durante le spiegazioni in classe e la partecipazione attiva durante le lezioni.

PROGETTO INTERDISCIPLINARE: L'ACQUA

DATI IDENTIFICATIVI

- 1. Scuola Primaria**
- 2. Sezione/classe 2° A e 2° B**
- 3. Insegnanti coinvolti:** Team classi seconde

CORNICE DI RIFERIMENTO

Connessione del “tuo” segmento progettuale all’interno del percorso didattico

Il percorso didattico si inserisce all’interno di un più vasto progetto di Istituto “Il territorio ... tra passato, presente e futuro” .
Questa unità di apprendimento rappresenta la prima fase di questo progetto annuale per le classi seconde e si sviluppa attraverso diverse discipline collocandosi in un percorso Interdisciplinare .

SVILUPPO DEL PERCORSO

- 1. Competenze chiave**
 - Comunicazione nella madrelingua**

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

- **Competenze di base di scienze**

Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

- **Competenze sociali e civili**

Manifestare il proprio punto di vista

Sviluppare atteggiamenti di cooperazione attiva per la riuscita del compito

2. Discipline e obiettivi di apprendimento

Italiano

- ortografia PAROLE CON CQU
- lettura e comprensione di testi con protagonista l'acqua anche a carattere scientifico e descrittivo.
- Poesie sull'acqua

Storia

- l'acqua come fonte a livello simbolico e storia dell'acqua
- acqua come fonte di vita

Scienze

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo circostante e cerca spiegazioni sull'acqua
- Esplora fenomeni con approccio scientifico (metodo sperimentale) relativamente al tempo meteorologico
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi (statistica di base)

Matematica

- Raccolta giornaliera dei dati riguardanti le precipitazioni a Brentonico mediante l'uso del pluviometro.
- Analisi dei dati e creazione di tabelle mensili
- Confronto dati e tabelle.
- Utilizzo rappresentazioni di dati adeguati e utilizzo in situazioni significative per ricavarne informazioni.

Religione:

Conosce il significato simbolico dell'acqua nella religione cristiana

Attività opzionali del venerdì:

- Creazione di un libretto interdisciplinare sul tema.

3. Conoscenze/abilità

Conoscenze	Abilità
Italiano <ul style="list-style-type: none">- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali e scritte.- Successione temporale.- Concetti di prima, dopo e contemporaneamente	Italiano <ul style="list-style-type: none">- Interagisce nel dialogo in modo ordinato e pertinente.- Comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.- Descrive semplici azioni, processi, accadimenti e li colloca nel tempo.

Scienze

- L'acqua e le sue caratteristiche
- Fenomeni ciclici ed atmosferici

Matematica

- Tabelle vero, falso, non, e, o, ciascuno, ognuno, nessuno, alcuni.
- Lettura dati, confronti statistico, creazione grafici.

Religione

- Episodi della vita di Gesù in cui è presente l'elemento acqua (Battesimo e lavanda dei piedi)
- Canzone: "La palma dell'acqua"

- Produce semplici testi di diversa tipologia, utilizzando

una sintassi chiara e un vocabolario scientifico di base.

- Usa in modo appropriato le parole man mano apprese.

Scienze

- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati

all'acqua e ai liquidi

- Individuare strumenti ed unità di misura appropriate fenomeni esaminati, usare la matematica conosciuta per trattare i dati

Matematica

- Descrive e rappresenta relazioni.

- Comprende e utilizza il linguaggio logico

- Riconosce una situazione certa o incerta

Religione

- Riferire e riordinare in sequenza i tratti salienti degli episodi narrati

	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare immagini o opere d'arte inerenti ai racconti • Riconoscere il significato simbolico dell'acqua nei racconti proposti
--	---

Passaggi chiave del processo di apprendimento

Esplorazione/Informazione

Momento dell'innesco: creazione del clima; evento stimolo; presentazione del 'nuovo' percorso in termini di conoscenze e abilità

Esplicitare tempi, articolazione delle attività e metodologia

Attività	Metodologia
Osservazioni e analisi di numerose immagini relative all'acqua e individuazione di alcune caratteristiche sui luoghi in cui in natura si trova l'acqua.	Osservare e classificare in attività di grande gruppo
Analisi dei diversi stati dell'acqua	Osservare e classificare in attività di grande gruppo

Sistematizzazione/Consolidamento

Momento della elaborazione: sviluppo, rinforzo e consolidamento del 'nuovo' apprendimento attraverso la

presentazione e l'organizzazione delle attività, tenendo presente le conoscenze pregresse

Attività	Metodologia
I diversi stati di alcune sostanze	Osservazioni e classificazione in attività di piccolo gruppo
Scoperta di alcune caratteristiche dell'acqua. Galleggiamento, formazione di soluzioni e miscugli	Metodo sperimentale: formulazione di ipotesi, esperimento, verifica, conclusione in piccolo gruppo
Il ciclo dell'acqua: evaporazione, ebollizione, solidificazione, condensazione, fusione	Metodo sperimentale in grande gruppo

Mobilizzazione

- quaderni dei bambini, attività singole e di gruppo in classe di tipo cattedratico, esperienziale e di ricerca-azione
- uscite didattiche con osservazioni, raccolta e documentazioni

Metodologia in gruppo	
DIMENSIONI	INDICATORI
Rappresentare gli esperimenti e condividerli nel piccolo gruppo	<ul style="list-style-type: none"> - Discrimina e sceglie tra modalità diverse di presentazione - Usa disegni e didascalie per spiegare le informazioni ottenute
Dialogare e confrontarsi nel piccolo gruppo	<ul style="list-style-type: none"> - È disponibile al confronto con compagni. - Accetta suggerimenti

	- Fornisce contributi personali
Suddividere i compiti all'interno del gruppo e saperli portare a termine	- Partecipa all'organizzazione del lavoro - Conclude il compito assegnato
Presentare le esperienze agli altri gruppi	- Argomenta le esperienze - Fornisce spiegazioni in nuovi contesti
Controllare le emozioni nella dimensione collettiva con autovalutazione	- Controlla lo stato d'ansia di fronte ai compagni - Utilizza in modo adeguato la voce durante la presentazione al gruppo

Rubrica valutativa specifica

COMPETENZE:COMUNICARE			
DIMENSIONI	INIZIALE	INTERMEDIA	AVANZATA
Rappresentare gli esperimenti	Riproduce graficamente i materiali utilizzati, descrivendo i passaggi svolti con il supporto dell'insegnante	Autonomamente riproduce graficamente le informazioni ottenute	Autonomamente in maniera curata, precisa e originale riproduce tutte le informazioni ottenute.
Presentare le esperienze	Racconta le esperienze in modo essenziale	Argomenta in generale le esperienze e fornisce le spiegazioni principali in nuovi contesti.	Argomenta le esperienze vissute e fornisce con sicurezza le spiegazioni in nuovi contesti
Dialogare e confrontarsi nel	Fatica confrontarsi con i	È in grado di confrontarsi	Partecipa al lavoro di






piccolo gruppo	compagni e ad accettare suggerimenti dai pari. Apporta il proprio contributo al lavoro di gruppo se supportato dall'insegnante.	con i compagni, dando il proprio contributo al lavoro del gruppo e accettando suggerimenti.	gruppo apportando il proprio contributo in modo autonomo e costruttivo, accetta i suggerimenti dei compagni inserendoli creativamente nell'attività.
Suddividere i compiti all'interno del gruppo e saperli portare a termine	Accetta l'organizzazione data dal gruppo, se stimolato e seguito nell'attività porta a termine il compito assegnato.	Partecipa all'organizzazione interna del gruppo e porta a termine il compito assegnato.	Partecipa attivamente all'organizzazione dell'attività e porta a termine il compito assegnato con precisione e responsabilità
Controllare le emozioni	Presenta difficoltà ad autoregolare i propri stati d'animo e fatica ad utilizzare	Gestisce i propri stati d'animo con qualche difficoltà, ma con autonomia.	Possiede una buona autoregolazione di se stesso durante l'esposizione.

	adeguatamente la voce nell'esposizione.		
--	---	--	--

Ricostruzione

Momento dell'acquisizione e consapevolezza dei processi attuati da parte degli alunni nel compito autentico strategie autovalutative

Attività	Metodologia
Compilazione della rubriche autovalutative	Lavoro individuale
Riflessione conclusiva di tutto il percorso svolto	Discussione di classe

LE ATTIVITÀ' DI LABORATORIO PROPOSTE SONO STATE		
FACILI 	ABBASTANZA FACILI 	DIFFICILI 
MI SONO PIACIUTE LE PROPOSTE		
MOLTO 	ABBASTANZA 	POCO 
HO LAVORATO		
BENE 	ABBASTANZA BENE 	MALE 

	SI	A VOLTE	MAI
HO COMPRESO LE CONSEGNE DELLE ATTIVITÀ'?			
HO PARTECIPATO ALLE ATTIVITÀ DI GRUPPO PROPOSTE ?			
HO ASCOLTATO LE IDEE DEI MIEI COMPAGNI ?			
AL TERMINE DELL'ATTIVITÀ SONO SODDISFATTO DEL LAVORO CHE HO SVOLTO ?			

PROGETTO CLASSI APERTE

Docenti referenti del progetto	Team docenti classi 2A e 2B
<u>CLASSI APERTE</u>	
Breve descrizione del progetto	Si decide nella programmazione di inizio anno di lavorare, in alcune occasioni decise e programmate man mano dai docenti, per classi aperte mescolando gli studenti e le studentesse delle due classi seconde. L'idea è di dividere gli alunni, che sono 31, da un minimo di 2 fino ad un massimo di 6 in gruppi misti e di lavorare il più possibile in maniera interdisciplinare.

	<p>Si proporranno attività su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● avviamento al corsivo, morfologia, sintassi, lessico, lettura, comprensione del testo, stesura del testo scritto per italiano. ● ricerca delle fonti, interviste, documentazioni, realizzazione di mostre sull'asse della ricerca-azione per quanto riguarda la storia e la geografia. ● Insiemistica, sintassi, semantica, calcolo e problem solving per la matematica. ● laboratori artistici e creativi per arte e immagine. ● preparazione di eventuali spettacoli. ● preparazione ai test invalsi
<p>Obiettivi</p>	<p>Gli obiettivi prefissati sono molteplici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un primo grande obiettivo è di natura orientativa, come previsto dalle linee della commissione e orientamento e continuità del nostro Istituto ovvero di avviare un processo di conoscenza tra gli alunni, di instaurazione e consolidamento delle relazioni, atte ad evitare possibili difficoltà alla scuola media nati dalla non conoscenza dell'altro e dalle mancate esperienze di convivenza. ● un secondo macro obiettivo è quello di attivare i processi di conoscenza, rielaborazione e apprendimento attraverso la costituzione di gruppi di lavoro dove le sinergie che si creano tra gli studenti producano collaboratività, pianificazione, ideazione, strategie operative di attuazione, verifica dei processi e autovalutazione. In un'ottica di costruzione di un team building che non di lavoro" preconfezionato" di gruppo ● un altro obiettivo è l'autovalutazione e monitoraggio degli apprendimenti sia di gruppo che del singolo attraverso materiale preparato ad hoc e le verifiche per classi parallele anche in fase di accertamento dei prerequisiti. ● Favorire l' empowerment (scelte, decisioni e azioni nell'ambito delle relazioni interpersonali)e

	<p>l'autodeterminazione (la conoscenza di sè)</p> <p>Il percorso classi aperte è stato pensato anche nell'ottica di costruire omogeneità tra le classi rispondendo in modo efficace ad una problematica fortemente sentita nel nostro istituto e palesemente emersa anche dai risultati delle prove invalsi: ossia la disomogeneità dei risultati tra le classi.</p> <p>Inoltre questo tipo di percorso permette a noi insegnanti di condividere puntualmente i nostri obiettivi didattici ed educativi e di radunare le nostre professionalità verso obiettivi comuni</p>
Data di inizio del percorso e data di termine	Il percorso inizierà il giorno 12 settembre e si protrarrà per tutto l'anno scolastico con interventi programmati e calendarizzati in base agli orari degli insegnanti dei due team. Si prevedono almeno 2 momenti a classi aperte al mese.
Progettazione	Gli incontri "open" saranno pianificati e progettati in sede di programmazione educativa e didattica dagli insegnanti dei team su contenuti relativi al piano di studio proposto in classe seconda e in linea con gli obiettivi sopra citati.
Documentazione e materiali prodotti	La documentazione del percorso avverrà attraverso il registro di classe (contenuto delle lezioni) il materiale preparato dai docenti e prodotto dagli allievi, che sarà vivibile attraverso gli strumenti di lavoro quali: quaderni, fascicoli, raccoglitori cartelloni, video, registrazioni audio, etc...
Valutazione e autovalutazione	Sono previste valutazioni e autovalutazioni sia di gruppo che singole anche con questionari di gradimento e feedback emotivo. Saranno compilate delle griglie di valutazione per osservare il processo. Saranno ideati e costruiti degli strumenti per l'autovalutazione e il monitoraggio degli apprendimenti.
Costo	Il progetto non prevede costi .
N° ore previste	Per il percorso sono previste circa 10 ore a docente oltre la programmazione settimanale, che potranno essere inserite nella valorizzazione del merito o, se autorizzate dalla Dirigente, nel fuis.
Le referenti del progetto	ANTONELLI, LAGANA', SARTORI e team classi seconda A e seconda B
	Le insegnanti di classe 2A e 2B

--	--

ALUNNI BES E STRANIERI

Relativamente ai percorsi di questi alunni, il team docenti sulla base delle relazioni redatte dagli esperti elabora unitamente agli insegnanti di sostegno e agli educatori dei percorsi di studio adeguati alle loro capacità.

Nei percorsi proposti, sono previste le compensazioni e le dispensazioni concordate con le famiglie.

Per potenziare ulteriormente il processo di apprendimento degli alunni sono state stabilite delle ore di compresenza delle insegnanti di classe.

SVILUPPO DEI PROCESSI COGNITIVI

Lo sviluppo dei processi cognitivi avverrà attraverso esercizi sulla sensorialità, attivazioni su strategie di memorizzazioni principalmente uditive e visive.

Esercizi sullo sviluppo dell'attenzione con l'obiettivo di aumentare il magazzino delle informazioni a lungo termine (frasi e parole chiave).

Per sviluppare la percezione spazio-temporale si effettuerà un lavoro sui connettivi temporali e la linea del tempo.